

Se l'hip hop diventa pedagogia

In Biblioteca civica il formatore Davide Fant dialoga con il rapper Kaso

VARESE - Sempre più giovanissimi sono attratti dal fascino dell'hip hop, ma in pochi sanno cosa si nasconde dietro la scrittura di un brano rap: per scoprirlo l'appuntamento è per oggi pomeriggio alle ore 16 alla Biblioteca Civica (via Sacco 9) in occasione degli appuntamenti della serie "#InBiblioteca". Lo storico rapper varesino Kaso presenterà Davide Fant, autore del libro "Pedagogia hip hop. Gioco, esperienza, resistenza" (Carocci Editore). L'incontro avrà per titolo "Hip hop, uno strumento pedagogico", un tema molto importante nel panorama educativo dei ragazzi.

L'evento, organizzato dal CFM di Barasso e dalla Biblioteca civica, rifletterà sugli intrecci tra gli elementi della cultura hip hop e la pedagogia. Una cultura nata Oltreoceaa-

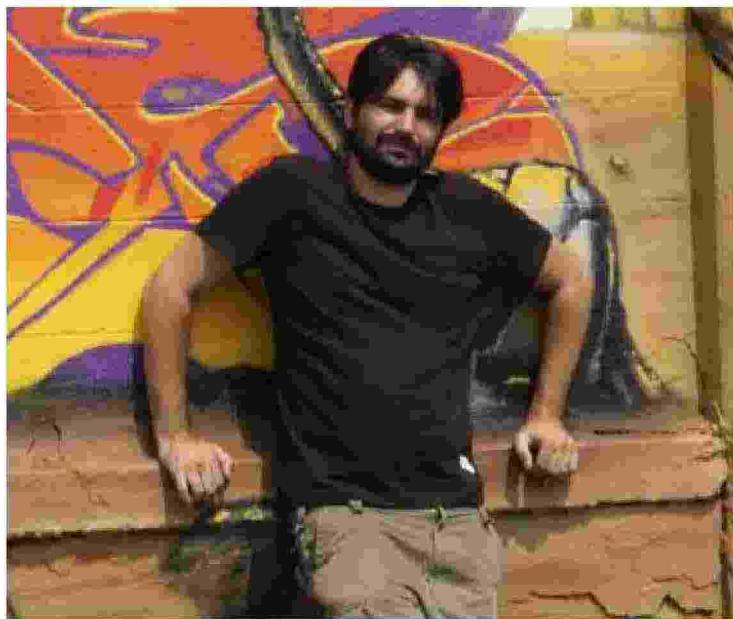
no, che poi è diventata planetaria; si parlerà di ballo, graffiti, ma anche di crescita individuale e sociale: i relatori saranno chiamati a farsi domande su diversi temi, mettendo in evidenza come un gruppo di giovani cresciuti nel ghetto americano abbia sviluppato modalità funzionali per imparare, prendersi cura di sé e superare gli ostacoli in una condizione di forte disagio. Kaso è sulla scena italiana fin dagli anni Novanta. Più di vent'anni fa (era il 1997) uscì il suo primo singolo in vinile, dal titolo "Ne vuoi ancora"; poco dopo l'artista varesino forma un duo con il rapper italiano-svizzero Maxi B. Tante le sue successive pubblicazioni, fino al suo ultimo brano "Niente da dire", che è appena uscito e il cui video è disponibile su YouTube; il singolo anticipa l'album che uscirà prossima-

mente. Kaso (all'anagrafe Fabio Caso) è anche insegnante al CFM-Centro di Formazione Musicale di Barasso dove si occupa appunto di scrittura rap, ma anche di produzione e registrazione.

Davide Fant si occupa di consulenza e formazione in contesti scolastici e socio-educativi. Tra le sue attività anche il coordinamento di un percorso sperimentale per minori che si trovano a vivere situazioni di abbandono scolastico. Con il nickname "Skrim" è, fin dai tempi "old school" hip-hop italiana, un writer, Mc e artista spoken word (ovvero della parola poetica decantata dal vivo), è stato attivista web radio e tra i primi organizzatori di poetry slam in Italia.

Vesna Zujovic

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Davide Fant oggi alla Biblioteca civica dialoga con il rapper Kaso

Le mani di Arcangeli e il Lamento di Bodini L'arte si moltiplica <small>ALBERTO. Piegare la cresta sotto fino a leggerla</small> 	Alice e la sua lotta per meglio vivere nella casa di Elvira Anonini <small>ALICE. La storia di una ragazza che ha deciso di non rinunciare</small> 
Se l'hip hop diventa pedagogia <small>DAVIDE FANT. Il formatore che dialoga con il rapper Kaso</small> 	X-Men, il grande flop del dodicesimo film <small>FRANCESCO CERI. Il film che ha fatto discutere</small> 